

LA NOSTRA PRESENZA AL CONVEGNO DI BARI SU

LE POLITICHE DEL GOVERNO PER LA LOTTA AL LAVORO NERO

Due milioni e 794 mila: tante sarebbero in Italia, secondo le stime del Governo, le persone impegnate nel lavoro sommerso, che sottraggono al prelievo fiscale una base imponibile di circa 105 miliardi di euro all'anno, pari a 7 punti del PIL. Elevata la presenza di lavoratori irregolari in agricoltura (33%), nel settore dei servizi (14,6%), nel settore edile (12,4%). L'area complessiva dell'economia non regolare sfiorerebbe il 26% del prodotto interno lordo.

Con il 14 giugno 2007 la redazione di "Notizie Assindatcolf" cambia indirizzo e si trasferisce negli uffici della sede Nazionale dell'Assindatcolf, ubicati in via della Vite, 32 int. 2 - 00187 Roma.

Con queste cifre (che hanno implicazioni sulla sicurezza delle persone, sulle politiche fiscali, sul gettito dell'Inps e dell'Inail), lo scorso 3 luglio, ha inteso misurarsi il Convegno, organizzato dal Ministero del Lavoro e dalla Regione Puglia, sul tema delle politiche del Governo contro il lavoro nero, aperto da un videomessaggio del presidente del Senato, Franco Marini ("... dobbiamo fare tutto per lo sviluppo, ma ci dev'essere il rispetto per l'uomo..."); presenti, tra gli altri, il sottosegretario al Lavoro, Rosa Rinaldi, il Ministro della Solidarietà Sociale, Paolo Ferrero, ed il presidente della Regione Puglia, Nichi Vendola.

Per illustrare le iniziative di contrasto del Governo nazionale è stata scelta la Puglia, quale regione capofila nella lotta di contrasto al lavoro nero, tanto che il presidente Vendola ha ricordato che la legge regionale pugliese (la numero 28 del 27 ottobre 2006) per favorire l'emersione "... oggi in Europa è considerata il punto più avanzato ed illuminato, che cerca di difendere da

un lato i diritti soggettivi dei lavoratori che non possono mai essere ridotti in condizioni da moderno medioevo, ma anche quello di difendere le imprese che tra di loro devono competere entro criteri di regolarità ..."

Il sottosegretario Rinaldi ha poi precisato che dal 30 agosto 2006 al 30 marzo 2007, solo nel settore edile sono stati regolarizzati poco meno di 100.000 lavoratori, di cui quasi la metà stranieri, e che dunque "... la lotta al lavoro nero è una lotta che paga e fa in modo di combattere l'evasione contributiva per i diritti dei lavoratori ...". Importante, ha continuato il sottosegretario Rinaldi, anche l'istituzione di una "cabina nazionale di regia", decisa con la finanziaria 2007, con il compito di predisporre un'azione generale di prevenzione del fenomeno tramite la promozione del lavoro regolare, unitamente ai nuovi meccanismi del "durc" (ovvero la certificazione unificata del regolare versamento di contributi previdenziali e assistenziali nonché dei premi da parte delle imprese edili assicurate, appaltatrici di lavori pubblici e privati) e degli "indici di congruità" (per comparto merceologico e dimensione aziendale, cui ciascuna impresa deve rapportarsi al fine di accedere a qualunque beneficio economico e normativo, per la partecipazione a bandi e gare d'appalto e per fruire di erogazioni di fondi) che serviranno a monitorare e controllare il territorio.

In conclusione dei lavori, il Ministro Ferrero ha parlato di "... guerra difficile ...", perché "... come coalizione governiamo, ma la nostra gente continua ad essere sconfitta nella società e chi era precario prima in larga parte è precario oggi, chi era obbligato a fare lavoro nero per cercare di arrivare a fine mese, continua a farlo anche oggi e chi era obbligato a togliersi il cappello davanti al padrone due anni fa continua oggi a togliersi il cappello ...".



Convegno di Bari

Estinzione anticipata dei mutui, trovata l'intesa sulla riduzione ad equità delle penali. Raggiunto l'accordo tra l'Abi e le associazioni dei consumatori sulla riduzione ad equità delle penali per l'estinzione anticipata o parziale dei mutui stipulati prima del 2 febbraio 2007, così come disposto dall'art. 7, D.L. 31 gennaio 2007, n. 7. L'intesa prevede una penale massima sul residuo da pagare dello 0,50% per tutti i contratti di mutuo a tasso variabile e per i contratti a tasso misto o fisso stipulati prima del 1° gennaio 2001. (Cn. 06/07)

Amministratori, c'è qualcuno che proprio non vuol capire. C'è ancora chi proclama che l'attività degli amministratori condominiali dev'essere regolamentata (con un Albo). Sono posizioni inconcludenti, da vent'anni perseguite, che non hanno ottenuto niente, che servono soltanto a coloro che vogliono la divisione degli amministratori. Posizioni corporative, antistoriche. (Cn. 06/07)

Manutenzione ordinaria, responsabilità dell'inquilino. "L'obbligo di manutenzione ordinaria dell'immobile locato grava sul conduttore e, conseguentemente, è quest'ultimo, e non il proprietario, che deve ritenersi responsabile dei danni subiti da un immobile confinante a causa della sua violazione". Lo ha stabilito la Cassazione (sent. n. 1878/2006). (Cn. 06/07)

Parcheggio autovetture in condominio, delibera unanime. Interessante sentenza della Cassazione (n. 16228/2006, inedita) a proposito di una fattispecie che, negli esatti termini, non risulta ancora affrontata. "Poichè, in materia di condominio degli edifici, il diritto di ciascun condòmino sulle parti di proprietà comune può trovare limitazioni soltanto in forza del titolo di acquisto o di convenzioni, la delibera assembleare - ha detto la Suprema Corte - che, nel destinare un'area comune a parcheggio di autovetture, ne disciplini l'uso escludendo uno dei condòmini, è nulla se il relativo verbale non è sottoscritto da tutti i condòmini (Cn. 06/07)

Le regole per la detrazione per i frigoriferi a basso consumo. La Circolare dell'Agenzia delle entrate 27 aprile 2007, n. 24/E, indica le modalità per l'applicazione della norma della Finanziaria 2007, con la quale è stato disposto che per le spese sostenute entro il 31 dicembre 2007 per la sostituzione di frigoriferi, congelatori e loro combinazioni con analoghi apparecchi di classe energetica non inferiore ad A+, spetta una detrazione Irpef pari al 20% degli importi rimasti a carico del contribuente, fino a un valore massimo della detrazione di 200 euro per ciascun apparecchio, in un'unica rata. (Cn. 06/07)